



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

## ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA LXXXI

4 dicembre 2000

Presidenza: Luciano ALBERTIN  
Giorgio MORRA DI CELLA  
Giovanna ALBERTO

Il giorno 4 del mese di dicembre dell'anno duemila, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vicepresidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giovanna ALBERTO e con la partecipazione, per parte della seduta, del Segretario Generale Edoardo SORTINO e, per la restante parte, del Vicesegretario Alberto PERRON CABUS, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 21 novembre 2000 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:  
Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Mario BORGHEZIO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Davide RICCA - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri:  
Giuseppe DONDONA - Alberto FERRERO - Massimiliano MOTTA.

*(Omissis)*

Sono assenti gli Assessori Giuseppe GAMBA - Franco CAMPIA - Valter GIULIANO - Elena FERRO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Giuseppe BRUNO - Mariella DEPAOLI - Francesco GOIA.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Torino - Progetto preliminare della variante n. 31 al P.R.G.C. di adeguamento alla disciplina, sviluppo ed incentivazione del**

## **commercio, in attuazione del D. Lgs. 31/03/1998 n. 114 - Non osservazioni.**

Prot. n. 221334/2000

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Ponzetti, a nome della Giunta (seduta 07/11/2000), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Premesso che il Comune di Torino:

- è dotato di PRG approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 154 del 24/07/2000 il Progetto Preliminare di Variante n. 31 al P.R.G., ai sensi del comma 5 bis dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 12 novembre 1999 n. 28;
- ha inviato il suddetto Progetto Preliminare alla Provincia in data 10/08/2000 (pervenuto in data 11/08/2000) per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

Preso atto della deliberazione del C.C. n. 154/2000 di adozione della Variante e dei relativi elaborati tecnici con cui l'Amministrazione Comunale adegua il proprio PRG alla nuova disciplina relativa al settore del commercio (definita a livello nazionale con il D. Lgs. 114/'98 e specificata a livello regionale con la L. R. n. 28/'99 e successiva Deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999, n. 563-13414, che stabilisce " .. indirizzi e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio .. "), a cui gli Enti locali devono attenersi;

Rilevato che la variante in esame apporta modifiche al PRG, determinando le compatibilità commerciali ed urbanistico-edilizie tra le attività di vendita al dettaglio, nella loro nuova articolazione, ed il territorio del Comune. Per quanto riguarda il primo aspetto, la definizione cioè delle compatibilità commerciali, vengono individuate le zone di insediamento commerciale e la relativa tabella di compatibilità tipologico-funzionale. Per quanto riguarda il secondo aspetto, quello relativo alle compatibilità urbanistico-edilizie (e ferme restando quelle di natura commerciale) si procede ad una riclassificazione delle destinazioni commerciali previste dal PRG vigente e ai conseguenti adeguamenti di carattere terminologico, ove necessario, all'interno dell'intero corpo normativo. Alla base di tale riclassificazione va sottolineata la precisa scelta di fondo di limitare a 1.800 mq di superficie di vendita, la dimensione massima degli esercizi commerciali ammessi nelle aree normative del tessuto consolidato, non ponendo invece limitazioni nelle aree di trasformazione (Zone Urbane di Trasformazione e Aree da Trasformare per Servizi). Costituisce una specifica eccezione a tale impostazione di carattere generale la scelta di consentire l'insediamento di attività commerciali senza limitazioni dimensionali per l'area dello stadio Filadelfia.

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/'77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Considerato che:

- con il D.Lgs. 114 del 31/03/1998, la programmazione delle attività commerciali è demandata alle Regioni, alle quali compete di delineare i criteri generali per l'insediamento di nuove attività ed i criteri di programmazione urbanistica relativi al settore, a cui gli Enti locali dovranno attenersi nella predisposizione della normativa di settore con specifici correttivi sulla definizione dei contenuti del P.R.G.C.;

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del C.P. n. 621-71253/1999 in data 28/04/1999, ai sensi della L.R. n. 56/77 modificata e integrata, attualmente in Regione per l'approvazione, è stato formulato anteriormente ai provvedimenti regionali in tema commerciale (L.R. 28/99 e D.C.R. del 29/10/1999), per cui tale Piano, si limita a fornire informazioni generali sulla consistenza del Commercio in Piemonte e nella Provincia di Torino, sulle sue tendenze localizzative territoriali e sulle linee di riforma legislativa e normative allora in corso di definizione, rinviando per quanto riguarda in particolare la grande distribuzione a successivi approfondimenti da espletare e da configurare spazialmente attraverso apposita cartografia, al fine di promuovere il coordinamento delle specifiche indicazioni comunali;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 22/09/2000, nella quale si propone di non presentare osservazioni per due ordini di motivi: il primo, legato a quanto evidenziato al punto precedente circa le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento in tema di insediamenti commerciali, che non consentono una valutazione di compatibilità tra i contenuti della variante n. 31 al P.R.G. e il P.T.C. stesso; il secondo, in quanto non si sono rilevati contrasti tra detti contenuti e le disposizioni regionali in materia;

Sentita al riguardo la 5a Commissione Consiliare Permanente, nelle sedute del 02/10/2000 e del 09/10/2000, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere le proposte formulate dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5a Commissione Consiliare Permanente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## **DELIBERA**

1. di non esprimere osservazioni in merito al Progetto Preliminare della Variante n. 31 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Torino con deliberazione C.C. n. 154 del 24/07/2000, in quanto non sussistono elementi di contrasto con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, modificata ed integrata;
2. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il **Presidente del Consiglio** da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



*(Segue l'illustrazione dell'Assessore Rivalta per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Torino - Progetto preliminare della variante n. 31 al P.R.G.C. di adeguamento alla disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio, in attuazione del D. Lgs. 31/03/1998 n. 114 - Non osservazioni.**

Prot. n. 221334/2000

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;  
la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	= 29
Astenuti	= 5 (Alberto - Borghezio - Bruno - Coticoni - Vignale)
Votanti	= 24

Favorevoli 24

(Bresso - Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Galati - Goia - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Pucci - Rapisarda - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot).

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Successivamente ...

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

Non partecipano al voto = 1 (Vignale)

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti	= 28
Astenuti	= 3 (Alberto - Borghezio - Bruno)
Votanti	= 25

Favorevoli 25

(Bresso - Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Galati - Goia - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Pucci - Rapisarda - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot).

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vicesegretario Generale  
F.to A. Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio  
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. LXXXI in adunanza 4 dicembre 2000.

/ab